

Beschluss der Landesregierung

Deliberazione della Giunta Provinciale

Nr. 282

Sitzung vom

Seduta del

27/02/2012

Betreff:

Ansuchen der Eisackwerk GmbH (GS/7985) und der E-AG (GS/7987) um große Wasserableitung aus dem Rambach zwecks Stromerzeugung 1) Ausschluss der in den Gesuchen GS/7985 und GS/7987 betroffenen Gewässerabschnitten von künftigen Eingriffen zur Errichtung großer Wasserableitungen zwecks Stromerzeugung 2) Ablehnung der Gesuche GS/7985 und GS/7987

Oggetto:

Domanda della Eisackwerk S.r.I. (GS/7985) e della E-SpA (GS/7987) di grande derivazione d'acqua dal Rio Ram a scopo idroelettrico

- 1) Esclusione dei tratti dei corsi d'acqua interessati dalle domande GS/7985 e GS/7987 da futuri interventi per la realizzazione di grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico
- 2) Rigetto delle domande GS/7985 e GS/7987

Vorschlag vorbereitet von Abteilung / Amt Nr.

37.3

Proposta elaborata dalla Ripartizione / Ufficio n.

Mit Ansuchen vom 04.05.2007 (GS/7985), eingegangen am 04.05.2007, Prot. Nr. 5854, ersuchte die Eisackwerk GmbH, in Person des gesetzlichen Vertreters, mit Sitz in 39100 Bozen, Gerbergasse Nr. 40, um Erteilung der Konzession aus dem Rambach (eingetragen im Verzeichnis der öffentlichen Gewässer unter der Nummer A.420) im Mittel 1.855,00 l/s und maximal 3.750,00 l/s Wasser abzuleiten, um bei einer Fallhöhe von 299,55 m die mittlere Nennleistung von 5.447,70 kW in den Gemeinden Taufers im Münstertal, Mals und Glurns zur Gewinnung elektrischer Energie zu erzeugen.

Wie bereits mit Schreiben des Amtes für Stromversorgung vom 28.04.2008, Prot. Nr. 6226, festgehalten, hat die Eisackwerk GmbH mit diesem Gesuch wesentliche Änderungen an ihrem ursprünglichen Gesuch vorgenommen, wodurch das alte Gesuch vom neuen ersetzt wurde.

Mit Ansuchen vom 07.05.2007 (GS/7987), eingegangen am 07.05.2007, Prot. Nr. 5969, ersuchte die E-AG, in Person des gesetzlichen Vertreters, mit Sitz in 39024 Mals, Gen.-Ignaz-Verdroß-Straße Nr. 17, um Erteilung der Konzession aus dem Rambach (eingetragen im Verzeichnis der öffentlichen Gewässer unter der Nummer A.420) im Mittel 1.455,00 I/s und maximal 2.600,00 I/s Wasser abzuleiten, bei einer Fallhöhe von um 295,09 m die mittlere Nennleistung von 4.212,00 kW in den Gemeinden Taufers im Münstertal, Mals und Glurns zur Gewinnung elektrischer Energie zu erzeugen.

Diese Gesuche wurden gemäß Art. 19, Absatz 2, des Landesgesetzes vom 20. Juli 2006, Nr. 7, i.g.F. von der im Artikel 5 des Landesgesetzes vom 5. April 2007, Nr. 2, vorgesehenen Dienststellenkonferenz, die aus Abteilung einem Vertreter der Wasserschutzbauten, aus dem Direktor des Amtes für Stromversorgung und aus dem Direktor des Hydrographischen Amtes ergänzt ist, in der Sitzung vom 18.01.2012 behandelt und das diesbezügliche Gutachten mit Schreiben des Amtes für Umweltverträglichkeitsprüfung vom 10.02.2012 verfasst.

In diesem Gutachten hat sich die Dienststellenkonferenz für den Umweltbereich gegen eine hydroelektrische Nutzung über 3 MW der von den obgenannten Gesuchen GS/7985 vom 04.05.2007 und GS/7987 vom 07.05.2007 betroffenen Gewässerabschnitten ausgesprochen und zwar aus folgenden Gründen:

Con domanda del 04.05.2007 (GS/7985), pervenuta in data 04.05.2007, prot. n. 5854, la Eisackwerk S.r.l., chiedeva in persona del legale rappresentante, con sede in 39100 Bolzano, Via Dei Conciapelli n. 40, il rilascio della concessione di derivazione dal Rio Ram (riportato nell'elenco delle acque pubbliche al numero A.420) di 1.855,00 l/s medi e 3.750,00 l/s massimi d'acqua per produrre sul salto di 299,55 m la potenza nominale media di 5.447,70 kW a scopo idroelettrico nei Comuni di Tubre, Malles Venosta e Glorenza.

Con questa domanda la Eisackwerk S.r.l. ha modificato sostanzialmente la sua precedente domanda, per cui la domanda dapprima posta è stata sostituita da questa nuova domanda, come è già stato rilevato con nota dell'Ufficio elettrificazione del 28.04.2008, prot. n. 6226.

Con domanda del 07.05.2007, pervenuta in data 07.05.2007, prot. n. 5969, la E-SpA chiedeva in persona del legale rappresentante, con sede in 39024 Malles Venosta, Via Gen. I. Verdross n. 17, il rilascio della concessione di derivazione dal Rio Ram (riportato nell'elenco delle acque pubbliche al numero A.420) di 1.455,00 l/s medi e 2.600,00 I/s massimi d'acqua per produrre sul salto di 295,09 m la potenza nominale media di 4.212,00 kW a scopo idroelettrico nei Comuni di Tubre, Malles Venosta e Glorenza.

Queste domande sono state trattate ai sensi dell'art. 19, comma 2, della legge provinciale del 20 luglio 2006, n. 7, n.t.v. da parte della Conferenza dei servizi di cui all'articolo 5 della legge provinciale 5 aprile 2007, n. 2, integrata da un rappresentante della Ripartizione opere idrauliche, dal direttore dell'Ufficio elettrificazione e dal direttore dell'Ufficio idrografico, nella seduta del 18.01.2012, ed il relativo parere è stato redatto con nota dell'Ufficio valutazione impatto ambientale del 10.02.2012.

In questo parere la Conferenza dei servizi in materia ambientale si è espressa contrariamente ad uno sfruttamento per scopi idroelettrici superiore a 3 MW dei tratti del torrente interessati dall'intervento di cui alle succitate domande GS/7985 del 04.05.2007 e GS/7987 del 07.05.2007 per i seguenti motivi:

1) Geschützte Nass- und Feuchtflächen, Ufervegetation, Auwälder

Der Rambach ist einer der wenigen noch unberührten Bäche im Vinschgau bzw. in Schweizer Südtirol. lm angrenzenden der Rambach durch die Münstertal ist Ausweisung der Biosfera Val Müstair unter Schutz gestellt worden und stellt somit einen wenigen Wasserläufe ohne schwerwiegende Ableitungen dar. Der Hangbereich südlich des Gewässers liegt großteils Nationalpark Stilfserjoch im (orographisch rechte Seite des Rambaches), wodurch noch ein Kontinuum naturbelassener Lebensäume gewährleistet ist. Verminderung der derzeitigen Wassermenge beeinträchtigt wesentlich das ökologische Gleichgewicht.

Aufgrund seiner Lage bzw. dem Geländeverlauf besitzt der Rambach zwischen der Schweizer Grenze und der Calvenbrücke zumeist einen breiten Ufergehölzstreifen und naturbelassenes Bachbett Gewässerdynamik unterschiedlicher und hoher landschaftsökologischer Vielfalt. Unter anderem findet sich unterhalb von Rifair ein dem auch die in Tamariske vorkommt. Diese ist eine Zeigerart für naturnahe Schotterumlagerungsstrecken und durch die FFH-Richtlinie geschützt.

Im Abschnitt Calvenbrücke - Glurns führt der Rambach anfangs westlich der Straße nach Laatsch durch ein Weidegebiet und weist eine gute Uferbestockung auf. Nach Querung der Straße (hinter dem Sportplatz Laatsch) führt er in einem annähernd linearen Gerinne mit spärlichem Uferstreifen bis Mündungsbereich mit der Etsch. Im Zuge des Flussraummanagementplanes Oberer Vinschgau – Etschdialog wurden diesem Abschnitt ökologische Mängel beschieden, denen durch Aufweitungen des Bachbettes und eine verbesserte Strukturierung Gewässersohle begegnet werden könnte.

Durch die Ableitung für das Kraftwerk verringert sich die durchschnittliche Durchflussmenge im Bachbett, worunter die bestehende. landschaftsökologische Vielfalt besonders leiden dürfte. Seitliche Bereiche die heute Wasser führen, werden während der Betriebszeiten des Kraftwerks trocken fallen, während sie bei Hochwasser die volle Abflusskapazität bereitstellen müssen. Schwere ökologische Verluste Einariffe über gezielte in Gewässersohle vermieden werden.

Eine Reduzierung der durchschnittlichen

1) Zone umide e sezioni aride protette, vegetazione riparia e bosco ripario

Il Rio Ram è uno dei pochi rii in Val Venosta rispett. Alto Adige ancora intatti. Con l'individuazione quale riserva della Biosfera Val Müstair il Rio Ram è stato, nella parte della Valle Monastero situata sul territorio confinante svizzero, assoggettato a tutela e rappresenta, pertanto, uno dei pochi corsi d'acqua sul quale tuttora non esistono derivazioni considerevoli. Il pendio ubicato a sud del corso d'acqua si trova in gran parte entro i confini del Parco Nazionale dello Stelvio (parte orografica destra del rio Ram), ove il continuum degli habitat naturali è ancora garantito. La riduzione della portata naturale pregiudica l'equilibrio ecologico in modo sostanziale.

Per via della sua ubicazione rispett. della sua morfologia il rio Ram evidenzia in vari tratti tra il confine svizzero e il ponte Calven una larga fascia di arbuste riparie ed un alveo naturale con varia dinamica fluviale ed un'elevata diversità paesaggistico-ecologica. Sotto Rifair si trova un tratto, in cui cresce, tra l'altro, la Tamerice alpina (Myricaria germanica). Si tratta di un tipo esemplare per zone di riarrangimento del torrente conservati allo stato naturale e tutelati ai sensi della direttiva habitat.

Nel tratto ponte Calven – Glorenza il Rio Ram inizialmente scorre attraverso pascoli lungo il lato ovest della strada verso Laces ed evidenzia una vegetazione riparia legnosa ben sviluppata. Dopo il sottopassaggio della strada (dietro il campo sportivo di Laudes) conduce in un corso d'acqua quasi lineare con scarse strisce spondali fino ad immettersi nell'Adige. Nel corso di dialogo "Etschdialog" - piano di gestione dell'area fluviale Val Venosta di Sopra sono state rilevate in questo tratto alcune anomalie ecologiche, alle quali potrebbe rimediarsi con l'allargamento e con una ristrutturazione del fondo dell'alveo.

Con la derivazione progettata si riduce la portata di deflusso media nell'alveo in modo da pregiudicare la varietà paesaggistico-ambientale esistente. Conseguentemente durante i periodi d'esercizio dell'impianto si prosciugano i corsi d'acqua laterali, mentre in caso di acqua alta la loro capacità di deflusso sarà messa a dura prova. Le gravi perdite ecologiche potrebbero essere evitate solo con specifici interventi sulla struttura del fondo dell'alveo.

Una riduzione della portata d'acqua media si

Wassermenge ist zudem auch problematisch, da wie aus den Untersuchungen des Biologischen Landeslabors hervorgeht, bereits heute die Gewässerqualität (hohe organische Belastung) durch die intensive landwirtschaftliche Nutzung der angrenzenden Flächen beeinträchtigt ist. Besonders der Valgarolabach, der Tellabach und ein weiteres Seitengewässer vor dem Calvenwald fließen durch ein Gebiet mit Fettwiesen. Das Gebiet im Bereich der Wasserrückgabe bei Glurns an der Einmündung in die Etsch ist derzeit zu Naherholungszwecken genutzt.

Der Artikel 16 des Landesgesetzes vom 12. Mai 2010, Nr. 6 (Naturschutzgesetz) weist Nass- und Feuchtflächen, darunter Auwälder, naturnahe und unverbaute Bachabschnitte ausdrücklich als schützenswerte Flächen aus. Diese sind gemäß Abs. 3 und 4 des zitierten "zu Artikels erhalten, wobei bestandserhaltende Nutzung ist, erlaubt sofern die Erhaltung der Flächen nicht gefährdet wird". Maßnahmen die zu einer Zerstörung oder sonstigen Beeinträchtigung der schützenswerten Nass- und Feuchtflächen führen können, sind unzulässig. Gemäß Art. 17 des Landesgesetzes ist es weiters Ufervegetation oder Auwald zu verboten, zerstören.

Die I. Landschaftsschutzkommission hat am 28.09.2011 auf Antrag der Gemeinden Mals und Taufers im Münstertal beschlossen den Rambach unter landschaftlichen Schutz zu stellen. Die Bestimmung für Taufers im Münstertal lautet: "Der Rambach darf im Verlauf innerhalb gesamten des Gemeindegebietes von Taufers im Münstertal ökologischen nachhaltigen landschaftsökologischen Gründen nicht für hydroelektrischen Großableitungen zur Nutzung genutzt werden." In der Zwischenzeit ist die Veröffentlichung des Beschlusses in der Gemeinde Taufers im Münstertal abgelaufen und dieser ist provisorisch in Kraft getreten.

Die Bestimmung für Mals ist gleichlautend: "Der Rambach darf im gesamten Verlauf innerhalb des Gemeindegebietes von Mals aus nachhaltigen ökologischen bzw. landschaftsökologischen Gründen nicht für Großableitungen zur hydroelektrischen Nutzung genutzt werden." Der Beschluss wurde vom 17.10.2011 - 16.11.2011 in der Gemeinde Mals veröffentlicht und ist somit provisorisch in Kraft.

2) Gewässerökologische Aspekte

Mit Beschluss der Landesregierung Nr. 1543

rileva problematica anche per il fatto che, come lo dimostrano le analisi del Laboratorio biologico provinciale, la qualità d'acqua (compromessa da un forte inquinamento organico) risulta già pregiudicata dall'intensa coltivazione agricola delle aree adeacenti. In specie, il torrente Valgarola, il Rio Tella ed un altro affluente laterale antistante il bosco di Calven scorrono attraverso prati intensivamente coltivati. L'area in prossimità della restituzione d'acqua a Glorenza allo sbocco nell'Adige viene attualmente utilizzata come zona ricreativa.

L'articolo 16 della legge provinciale del 12 maggio 2010, n. 6 (Legge di tutela della natura) individua le zone umide e le sezioni aride, tra cui bosci ripariali, bacini d'acqua e tuttora non regimentati, espressamente quali zone meritevoli di tutela. Ai sensi del comma 3 e 4 dell'articolo citato esse devono "essere conservate. consentendo l'utilizzo ecosostenibile di queste superfici, purché non se ne pregiudichi la conservazione". Tutti gli interventi che possano distruggere o compromettere le zone umide e sezioni aride non sono consentiti. Ai sensi dell'art. 17 della legge provinciale è parimenti vietato distruggere la vegetazione riparia o il bosco ripario.

La la Commissione per la tutela del paesaggio ha deciso, su proposta del Comune di Malles Venosta e di Tubre, di assoggettare il Rio Ram a tutela paesaggistica specifica. Per Tubre il testo è il seguente: "Il rio Ram, per motivi ecologici nonché eco-ambientali sostenibili, non può essere utilizzato per grandi derivazioni d'acqua per uso idroelettrico su tutto il suo corso nel territorio del Comune di Tubre". Nel frattempo è decorso il termine di pubblicazione della delibera sull'albo del Comune di Tubre e questa ha acquistato prowisoria vigenza.

Per Malles Venosta il testo è analogo: "Il rio Ram, per motivi ecologici nonché ambientali sostenibili, non può essere utilizzato per grandi derivazioni d'acqua per uso idroelettrico su tutto il suo corso nel territorio del Comune di Malles Venosta." La delibera è stata pubblicata sull'albo del Comune Malles Venosta nel periodo tra 17.10.2011 16.11.2011 conseguentemente acquistato prowisoria vigenza.

2) Aspetti ecologico-fluviali:

Con deliberazione della Giunta Provinciale n.

08.06.2009 vom "Typisierung und Identifizierung der Oberflächenwasserkörper und Bestimmung der Referenzstellen in der Autonomen Provinz Bozen" ist für den Rambach gemäß Wasserrahmenrichtlinie das Erreichen eines guten Qualitätszieles festgelegt worden. Weiters ist in diesem Beschluss definiert worden, dass Rambach gefährdet ist, das laut geltenden Gesetzesbestimmungen vorgesehene Qualitätsziel innerhalb 2015 nicht erreichen.

Aus den Untersuchungen des Biologischen Landeslabors geht hervor, dass der Rambach im unteren Abschnitt immer wieder eine Gewässergüte der III. Klasse aufweist. Laut Landesgesetz Nr. 8 vom 18 Juni 2002, Art. 25, Übereinstimmung mit den nationalen Bestimmungen des Legislativdekretes 152/2006 und der europäischen Wasserrahmenrichtlinie 2000/60/EG, müssen die Gewässer innerhalb 2015 einen guten (II) ökologischen Güteklasse) Zustand erreichen. Insbesondere die europäische Wasserrahmenrichtlinie sieht im Artikel 4 vor, dass die Oberflächengewässer einen guten Zustand erreichen müssen und dass die Mitgliedsstaaten verpflichtet notwendigen Maßnahmen zu ergreifen, um eine Verschlechterung des Zustandes aller Oberflächenwasserkörper zu verhindern, bzw. verpflichtet sind Maßnahmen zu setzen, um das Qualitätsziel zu erreichen. Die Ableitung würde das Erreichen des vorgeschriebenen Qualitätszieles nicht ermöglichen und steht somit in klaren Widerspruch zu den gesetzlichen Bestimmungen (Wasserrahmenrichtlinie, Landesgesetz 8/2002 und Legislativdekret 152/2006).

Trotz geringer Wasserqualität weist der Rambach einen hohen ökologischen Wert auf und ist einer der letzten größeren Talbäche mit natürlicher Dynamik.

Auf Schweizer Gebiet ist auf dem Rambach ein Konzept umgesetzt worden, welches den Schutz dieses Gewässers vorsieht. Einige Aufweitungsmaßnahmen zur Revitalisierung des Rambaches wurden schon durchgeführt. Es ist die Unterschutzstellung des Rambaches und die Ausweisung vom Val Münstair gemeinsam mit dem Nationalpark als Pflegeund Entwicklungszone im Rahmen des Biosphärereservat erfolgt.

Eine Ausweitung des Gebietes der Biosfera auf das gesamte Tal des Rambaches bis hin zum Ortskern Glurns wäre sicher positiv zu werten, nicht zuletzt weil dadurch das gesamte Projekt Biosfera Val Münstair eine 1543 dell'08.06.2009 "Caratterizzazione. owero tipizzazione e individuazione, dei corpi idrici superficiali e identificazione dei siti di riferimento della Provincia autonoma Bolzano" è stato stabilito per il Rio Ram ai sensi della Direttiva quadro sulle acque pubbliche il raggiungimento di una "buona" qualità d'acqua. In tale deliberazione il Rio Ram è stato, inoltre, classificato a rischio ai fini del raggiungimento entro l'anno 2015 dell'obiettivo ecologico imposto disposizioni legislative vigenti.

analisi Laboratorio Dalle del biologico provinciale risulta che nell'ultimo tratto il Rio Ram evidenzia una qualità d'acqua della III^{a)} classe. Ai sensi del combinato disposto di cui alla legge provinciale n. 8 del 18 giugno 2002, Decreto legislativo 152/2006 e 25. Direttiva quadro sulle acque pubbliche 2000/60/CE, i corsi idrici devono raggiungere entro 2015 uno stato di qualità ambientale corrispondente allo stato di "buono" (II^{a)} classe). La Direttiva quadro sulle acque pubbliche, in particolare, prevede nell'art. 4 che le acque superficiali devono raggiungere un buono stato e che gli Stati membri sono obbligati ad attuare le misure necessarie, per impedire il deterioramento dello stato di tutti i corsi d'acqua superficiali rispett. sono obbligati a porre in essere misure atte a conseguire qualità. l'obiettivo derivazione di La impedirebbe di raggiungere l'obiettivo prescritto e si pone, pertanto, in netto contrasto con le disposizioni legislative (Direttiva quadro sulle acque pubbliche, legge provinciale n. 2/2008 e Decreto legislativo 152/2006).

Malgrado la scarsa qualità d'acqua, il Rio Ram presenta un elevato valore ecologico ed è uno degli ultimi grandi rii a valle con naturale dinamica di deflusso.

Su territorio svizzero è stato attuato un concetto che prevede la tutela del Rio Ram. Alcune misure di allargamento per la rivitalizzazione del Rio Ram sono già state realizzate. Contestualmente all'imposizione del vincolo per il Rio Ram, la Val Monastero ed il Parco nazionale sono stati individuati nell'ambito della riserva della Biosfera quali zone di cura e sviluppo.

Un'estensione dell'area della riserva della Biosfera sull'intera valle del Rio Ram fino al centro abitato Glorenza sarebbe sicuramente auspicabile perché così l'intero progetto Biosfera Valle Monastero acquisirebbe una

internationale Valenz bekommen würde.	valenza internazionale.
Nach Einsichtnahme in das Gesuch der Eisackwerk GmbH vom 04.05.2007 (GS/7985) und in die diesbezüglichen Unterlagen;	Vista la domanda della Eisackwerk S.r.l. del 04.05.2007 (GS/7985) ed i relativi documenti;
Nach Einsichtnahme in das Gesuch der E-AG vom 07.05.2007 (GS/7987) und in die diesbezüglichen Unterlagen;	Vista la domanda della E-SpA del 07.05.2007 (GS/7987), ed i relativi documenti;
Nach Einsichtnahme in das L.G. vom 30.09.2005, Nr. 7;	Vista la L.P. 30.09.2005, n. 7;
Nach Einsichtnahme in das L.G. vom 20.07.2006, Nr. 7;	Vista la L.P. 20.07.2006, n. 7;
Nach Einsichtnahme in das L.G. vom 12.05.2010, Nr. 6;	Vista la L.P. 12.05.2010, n. 6;
Nach Einsichtnahme in das L.G. vom 18.06.2002, Nr. 8;	Vista la L.P. 18.06.2002, n. 8;
Nach Einsichtnahme in das L.G. vom 25.07.1970, Nr. 16;	Vista la L.P. 25.07.1970, n. 16;
Nach Einsichtnahme in das LG vom 05.04.2007, Nr. 2;	Vista la L.P. 05.04.2007, n. 2;
Nach Einsichtnahme in das D.P.R. vom 31.08.1972, Nr. 670;	Visto il D.P.R. 31.08.1972, n. 670;
Nach Einsichtnahme in das D.P.R. vom 22.03.1974, Nr. 381;	Visto il D.P.R. 22.03.1974, n. 381;
Nach Einsichtnahme in das D.P.R. vom 26.03.1977, Nr. 235;	Visto il D.P.R. 26.03.1977, n. 235;
Nach Einsichtnahme in den K.D. vom 11.12.1933, Nr. 1775;	Visto il R.D. 11.12.1933, n. 1775;
Nach Einsichtnahme in das K.D. vom 14.08.1920, Nr. 1285;	Visto il R.D. 14.08.1920, n. 1285;
Nach Einsichtnahme in das Ges.vertr.Dekr. vom 03.04.2006, Nr. 152;	Visto il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152
Nach Einsichtnahme in die Richtlinie vom 23.10.2000, Nr. 2000/60/EG;	Vista la Direttiva 23.10.2006, n. 2000/60/CE;
Nach Einsichtnahme in den "Accordo 5 settembre 2002 – Conferenza Unificata";	Visto l'Accordo 5 settembre 2002 – Conferenza Unificata;
Nach Einsichtnahme in den eigenen Beschluss vom Nr. 1543 vom 08.06.2009,	Vista la propria deliberazione n. 1543 del 08.06.2009,
wird von der Landesregierung mit Stimmeneinhelligkeit und nach Gesetzesvorschrift,	la Giunta provinciale a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera:

1) Di dare atto che la Conferenza dei servizi

die

beschlossen:

dass

1) Festzuhalten,

Dienststellenkonferenz in der Sitzung vom Errichtung 18.01.2012 die großer Wasserableitungen zur Erzeugung Energie aufgrund elektrischer dargelegten Begründungen auf den, im Gesuch der Eisackwerk GmbH vom 04.05.2007 (GS/7985) und im Gesuch der E-AG vom 07.05.2007 (GS/7987) betroffenen, Teilabschnitten Rambaches aus Umweltaspekten für nicht tragbar befunden hat.

- 2) Die im Ansuchen der Eisackwerk GmbH vom 04.05.2007 (GS/7985) und im Ansuchen der E-AG vom 07.05.2007 (GS/7987) vorgesehenen Teilabschnitte des Rambaches, und zwar der Abschnitt von der Kote 1.221,62 m ü.d.M. bis zur Kote 919,12 m ü.d.M. wird von künftigen Eingriffen zur Errichtung von großen Wasserableitungen zwecks Stromerzeugung ausgeschlossen.
- 3) Die Ansuchen der Eisackwerk GmbH vom 04.05.2007 (GS/7985) und der E-AG vom 07.05.2007 (GS/7987) um Erteilung der Konzession zur Wasserableitung aus dem Rambach zur Erzeugung elektrischer Energie in den Gemeinden Taufers im Münstertal, Mals und Glurns werden folglich abgewiesen.

DER LANDESHAUPTMANN

DER GENERALSEKRETÄR DER L.R.

del 18.01.2012 ha considerato non sostenibile dal punto di vista ambientale la realizzazione di grandi derivazioni a scopo idroelettrico sui tratti del Rio Ram interessati dalla domanda della Eisackwerk S.r.l. del 04.05.2007 (GS/7985) e dalla domanda della E-SpA del 07.05.2007 (GS/7987) per i motivi ivi prospettati.

- 2) I tratti del Rio Ram previsti nella domanda della Eisackwerk S.r.l. del 04.05.2007 (GS/7985) e nella domanda della E-SpA del 07.05.2007 (GS/7987), e precisamente il tratto dalla quota 1.221,62 m s.l.d.m. fino alla quota 919,12 m s.l.d.m. viene escluso da futuri interventi per la realizzazione di grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico.
- 3) Le domande per il rilascio della concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Passirio a scopo idroelettrico nei Comuni di Tubre, Malles Venosta e Glorenza della Eisackwerk S.r.l. del 04.05.2007 (GS/7985) e della E-SpA del 07.05.2007 (GS/7987) vengono, pertanto, respinte.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA G.P.

SM